Q30 - Frangioni 1994, p. 427, n. 577 - busta n. 999/8, 423377

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Valenza, Milano 25.10.1396 (Valenza)

Al nome di Dio, amen. A d 25 d'ottobre 1396.

E pi d non v'abiamo scritto per non eserr di bisongno e vostre
lettere non abiamo e ora non a dire.

Da Vingnone abiamo chome avete ricevute e fustani vi mandano i
nostri di Pixa e finiti parte e 'l pregio, fassene poche pr ma
pur m che starsi.

I' in punto di mandarvi cost 5 balle di fustani binci #[sic]@ de
l'anchudineta fine roba e 1 di guado e altretanti per Barzalona.

Atendo solo ci vengha muli per Pixa che di presente la mandar a'
nostri ve la mandino e voi quando l'arete ne farete quanto da'
nostri di Vingnone arete.

Qui stano fustani bianchi di candelieri fui s 55 pezza, d'altri
s 53, di guado lb 6 s 14 in lb 7 pezza secondo sono.

Ar in qua questo anno zafferano assai di Monferato e comincato se
n' a vendere s 63 libbra e per men valere l'abiamo. E tuttavia
che a questi pregi di cost non ci spaccio s 40 in 45 si piu
ragionare orta e beleghieri.

Lane di San Matteo c' assai e poche ci se ne vende: ragionate
lb 14 cento a 2 e 'n 3 mesi e 15 a 6.

Chanbi per Pisa 2, Vinegia 3, Vingnone 1 pegio, Genova 1 1#2 meglio.

N altro per questa vi dicho. Cristo vi guardi per

Tommaso di ser Giovanni in Milano.

Abiano lettera da Vinegia de d 14 e conta la nave in Gharigha che
part da Maolicha era gunta a Parenzo che si pu dir eserr in
porto, grazia a Dio. nnovi caricato e nostri rosa asai per quelo dicha Zanobi.

Francescho di Marco e Lucha del Serra,

in Valenza.